



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato Stampa

Baselworld 2011

Patek Philippe, Ginevra
Marzo 2011

Patek Philippe referencia 5216

Dopo 18 anni di successi la leggendaria grande complicazione con ripetizione minuti, tourbillon, calendario perpetuo retrogrado e fasi lunari cambia veste

Con la referencia 5216, Patek Philippe scrive una nuova, brillante pagina della storia dei suoi orologi «sonori». Il leggendario calibro R TO 27 PS QR LU – combinazione delle cinque complicazioni più ricercate – alloggia ora in una cassa di maggiori dimensioni per offrire alla musica del tempo un migliore spazio di risonanza.

Questa nuova grande complicazione è l'erede dalla famosa referencia 5016, lanciata nel 1993 riportando un successo ininterrotto presso i collezionisti durante gli ultimi 18 anni. Aveva anche mantenuto la posizione di orologio più complicato della collezione corrente fino all'arrivo dello Sky Moon Tourbillon nel 2001. La referencia 5216R invece è al quarto posto tra gli orologi Patek Philippe più complicati, rispettivamente dopo lo Sky Moon Tourbillon referencia 5002, la nuova Tripla Complicazione referencia 5208 e la referencia 5207 lanciata nel 2008.

Una ripetizione minuti di grande respiro

Patek Philippe produce orologi da tasca a ripetizione fin dal 1844. Nel 1916, la manifattura presentò il primo orologio da polso per signora al mondo ad avere una ripetizione a 5 minuti. Poche aziende possiedono una così lunga e ininterrotta tradizione nel campo dei meccanismi sonori e delle sfide che i suoi orologiai debbono affrontare per risolverne i problemi specifici. Perché questi segnatempo estremamente complicati esigono non solo la padronanza assoluta dei minuscoli sistemi di chiocciole, rastrelli e molle per sincronizzare l'indicazione sonora con l'ora indicata sul quadrante. La modalità di produzione del suono ha anch'essa un ruolo essenziale, e si basa in particolare sul principio «maggiore è il volume, maggiore è la risonanza». Se la cassa della precedente referencia 5016 aveva un diametro di 36,80 mm, quello della nuova referencia 5216 è passato a 39,50 mm. In un microcosmo meccanico dove tutto si gioca al centesimo di millimetro o quasi, l'aumento di 2,7 mm del diametro equivale ad una dimensione del tutto nuova. Una differenza che si sente anche a orecchio.

Basta attivare il cursore sul fianco sinistro della cassa perché l'orologio intoni la melodia del tempo con questa sonorità ricca e piena che è la delizia degli intenditori. Prima arrivano le ore sul timbro grave, poi i quarti con un doppio tono acuto / grave e per finire i minuti trascorsi dopo l'ultimo quarto sul timbro acuto. Una sinfonia che si espande in tutta la sua ampiezza alle 12 e 59, con 32 rintocchi. La perfezione del suono di ciascun orologio finito è controllata in una camera insonorizzata mediante strumenti di misura ultramoderni e sulla base di modelli digitalizzati. Ogni orologio arriva poi negli uffici del presidente, o del presidente onorario, Thierry e Philippe Stern, che ne ascoltano a lungo la suoneria prima di decidere se possa soddisfare i severi criteri dell'orecchio umano. Quest'ultimo esame fornisce agli orologi a ripetizione Patek Philippe la loro firma acustica ineguagliata.



Un tourbillon dove tutto gira attorno alla precisione

La referenza 5216 non si distingue soltanto per la sua nuova dimensione sonora : è affascinante anche per la sua estrema precisione, dovuta alla presenza del tourbillon – un dispositivo che compensa gli effetti negativi della forza di gravità sul bilanciere quando l'orologio si trova in posizione verticale, facendo girare il suo centro di gravità una volta al minuto attorno al suo asse. Nonostante i suoi 69 componenti, la minuscola gabbia in acciaio pesa soltanto 0,3 grammi. Partendo dal principio che il tourbillon deve essere esclusivamente al servizio della precisione e che deve pertanto rimanere sempre perfettamente lubrificato, Patek Philippe rispetta la tradizione orologiera che consiste nel non metterlo in mostra attraverso un'apertura sul quadrante. I raggi ultravioletti della luce del giorno possono in effetti diminuire sensibilmente la qualità dell'olio in un tempo molto breve. Il tourbillon lo si può tuttavia ammirare attraverso il fondo cassa in cristallo di zaffiro. Questa discrezione è ricompensata da una precisione che si aggira – conformemente alle esigenze del Sigillo Patek Philippe riguardanti i movimenti dotati di tourbillon – entro uno scarto massimo da -2 à +1 secondo al giorno. La regolazione di ogni referenza 5216 può richiedere quindi diversi mesi e i risultati vengono attestati individualmente da un «bollettino di precisione di marcia».

Un calendario e fasi lunari per l'eternità

A coronare il tutto, questo nuovo segnatempo possiede anche un calendario perpetuo che indica autonomamente la data, il giorno della settimana, il mese ed il ciclo degli anni bisestili fino al 2100, purché l'orologio sia sempre carico. Il giorno, il mese ed il ciclo degli anni bisestili appaiono in piccole finestrelle, mentre la data viene indicata da una lancetta retrograda che percorre un arco di cerchio di 250°, prima di ritornare con uno scatto al 1° del mese successivo. Un meccanismo di sicurezza impedisce che, saltando all'indietro, la lancetta rimbalzi sul 2 o sul 3. Quando si esamina un meccanismo sotto tutti i punti di vista, sono questi dettagli di affidabilità e di precisione a lungo termine – come questo sistema di sicurezza – che testimoniano la vera maestria orologiera, anche per le Grandi Complicazioni.

Ultima complicazione: l'indicazione delle fasi lunari che mostra, al centro del quadrante dei piccoli secondi a ore 6, la faccia sempre mutevole del nostro satellite. Uno spettacolo affascinante non solo per la sua poesia ma anche per la sua estrema precisione. Occorrono infatti 122 anni perché si realizzi uno scarto di un solo giorno rispetto al ciclo lunare effettivo, pari a 3420 anni per un errore di una intera lunazione.

Un volto dalla grande sobrietà

La nuova Grande Complicazione Patek Philippe referenza 5216 sa anche mostrarsi molto semplice quando si tratta di funzionalità e leggibilità. Vista dall'esterno, nulla lascia presagire la sua estrema complessità. La cassa rotonda in oro rosa presenta linee essenziali che non si discostano dal classico design Calatrava se non per la presenza discreta del cursore della ripetizione minuti. La carica manuale quotidiana si effettua mediante una grande corona molto maneggevole. Dei bottoni correttori inseriti nella *carrure* permettono di regolare le funzioni del calendario mediante uno stilo correttore in ebano e oro rosa fornito con l'orologio. Le otto indicazioni del tempo e del calendario sono disposte sul quadrante in modo particolarmente chiaro e leggero. Ore e minuti sono indicate da lancette stile



«dauphine» sfaccettate e indici applicati, mentre i secondi si servono di una sottile lancetta stile «bâton» a ore 6. Il calendario ha finestrelle molto leggibili per il giorno (a ore 9), il mese (a ore 3) e per il ciclo degli anni bisestili (a ore 12) nonché una lancetta centrale retrograda che punta la data con una freccia rossa. L'affissione delle fasi lunari a ore 6 aggiunge una nota poetica, pur rafforzando l'equilibrio perfetto del quadrante.

Il tourbillon non è segnalato sul quadrante se non per una piccola iscrizione, ma lo si può ammirare in tutta la sua bellezza attraverso il fondo cassa trasparente in cristallo di zaffiro. Chi preferisce invece la discrezione assoluta può far sostituire il fondo trasparente con il fondo pieno in oro rosa fornito con l'orologio.

La referenza 5216 – uno degli orologi da polso più complicati – nasconde così la sua estrema sofisticatezza sotto un abbigliamento sobrio e discreto, rafforzato dalla nota classica del cinturino in alligatore cucito a mano, munito di un fermaglio *déployante* in oro 18 carati che combina una costruzione complessa ad una grande praticità di utilizzo.





Caratteristiche tecniche

Grande Complicazione referenza 5216 in oro rosa

Ripetizione minuti, tourbillon, calendario perpetuo retrogrado e fasi lunari

| | |
|----------------------------|--|
| Movimento: | Calibro R TO 27 PS QR LU Movimento meccanico a carica manuale, ripetizione minuti, tourbillon, calendario perpetuo con lancetta retrograda della data. Giorno, mese, anno bisestile, fasi lunari e indicazione giorno / notte in finestrelle. Piccola lancetta dei secondi. |
| Diametro: | 28 mm |
| Spessore: | 8,6 mm |
| Numero di componenti: | 506 |
| Numero di rubini: | 28 |
| Riserv di carica: | Max. 48 ore |
| Bilanciere: | Gyromax® |
| Frequenza: | 21 600 alternanze / ora (3 Hz) |
| Tourbillon: | Gabbia in acciaio, 69 componenti, 0,3 grammi 1 giro al minuto. Tourbillon disposto sullo stesso asse del bilanciere e della ruota dei secondi |
| Spirale: | Breguet |
| Pitone: | Mobile |
| Funzioni: | Corona a due posizioni: - tirata: messa all'ora - spinta: carica del movimento |
| Segno distintivo: | Sigillo Patek Philippe Bollettino di precisione di marcia Patek Philippe per orologi con tourbillon |
| Indicazioni sul quadrante: | Lancette di ore e minuti al centro Data indicata su un arco di cerchio dalle ore 8 alle ore 4 al centro del quadrante Quadrante ausiliario: - piccoli secondi a ore 6 Finestrelle: - giorno a ore 9 - mese a ore 3 - fasi lunari a ore 6 - anno bisestile a ore 12 |

PRESS



Bottoni correttori:

- correzione della data e del giorno tra le ore 11 e le ore 12
- correzione del mese e del ciclo dell'anno bisestile tra le ore 3 e le ore 4
- correzione delle fasi lunari tra le ore 5 e le ore 6
- correzione del giorno tra le ore 6 e le ore 7

Fornito con uno stilo correttore in ebano con inserti in oro rosa 18 carati

Ripetizione minuti che batte le ore sul 1° timbro, i minuti sul 2° timbro ed i quarti sui due timbri.

Abbigliamento

Cassa: In oro rosa (5N) 18 carati, fornita con un fondo cassa pieno in oro rosa 18 carati ed un fondo cassa in cristallo di zaffiro intercambiabili

Dimensioni: Diametro: 39,50 mm
Spessore: 12,23 mm
Spazio tra le anse: 21 mm

Cursore: Integrato nella cassa per attivare la ripetizione minuti

Quadrante: Opalescente *argenté*
13 indici applicati in oro rosa 18 carati stile «obus»
Lancette di ore e minuti in oro rosa 18 carati stile «dauphine»
Indicazione della data su un arco di cerchio dalle ore 8 alle ore 4 al centro del quadrante mediante una lancetta con estremità a freccia dipinta in rosso, cifre arabe da 1 a 31 dipinte in nero
Scala minuti *perlée* sulla circonferenza del quadrante

Cinturino: In alligatore a squame quadrate bruno cioccolato lucido, cucito a mano, con fermaglio *déployante* in oro rosa 18 carati

